BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Relazione programmatica del presidente

PREMESSA

Il presente bilancio di previsione rappresenta lo strumento attuativo delle decisioni programmatiche assunte dal Consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica F.A. Bonporti di Trento e sezione staccata di Riva del Garda (*di seguito* Conservatorio).

La redazione del bilancio di previsione del Conservatorio per l'esercizio finanziario 2022 è risultata condizionata dalla nota del Servizio formazione professionale, terziaria e funzioni di sistema della Provincia autonoma di Trento, pervenuta all'Amministrazione dell'Istituzione in data 14 luglio 2020, relativa alla comunicazione dell'approvazione dello schema di Accordo di programma 2020/2022 fra la Provincia ed il Conservatorio e della destinazione dell'avanzo di amministrazione, relativamente alle risorse di provenienza provinciale, maturato da parte del Conservatorio stesso al 31 dicembre 2018.

La sottoscrizione con la Provincia Autonoma di Trento di un nuovo "Accordo di programma" pluriennale, per la progettazione e la realizzazione di iniziative di comune interesse, ha una grande rilevanza poiché dimostra ancora una volta come l'Amministrazione provinciale condivida il programma strategico di sviluppo dell'Ente.

Sotto il profilo contabile, il bilancio di previsione si presenta rigido in merito alle fonti di finanziamento (Provincia, Stato, studenti) ed in merito alle uscite che risultano per lo più obbligate previsionalmente dalle spese ordinarie.

QUADRO ECONOMICO GESTIONALE

ENTRATE

ENTRATE	Residui presunti attivi 2021	PREVISIONI COMPETENZA 2022	previsioni di cassa 2022
Titolo I	609.437,05	970.000,00	1.313.000,00
Titolo II	23.000,00		18.000,00
Totale Parte I°	**632.437,05**	**970.000,00**	**1.331.000,00**
Partite di giro	3.133,40	500,00	3.500,00
Totale Parte II°	**3.133,40**	**500,00**	**3.500,00**
Totale	**635.570,45**	**970.500,00**	**1.334.500,00**
PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021		**700.000,00**	
TOTALI GENERALI	**635.570,45**	**1.670.500,00**	**1.334.500,00**

Le fonti di finanziamento su cui può contare il Conservatorio rimangono sempre di due tipologie:

a) entrate proprie:

la quasi totalità proviene dalle tasse di iscrizione versate dagli studenti. La previsione iniziale per il 2022 è stata determinata in € 250.000,00, importo in linea rispetto alla previsione del 2021, in considerazione dell'adozione di un nuovo "Regolamento relativo a tasse, contributi, indennità di mora ed esoneri studenti", che ha tenuto conto del grave stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 che il Paese sta vivendo;

b) contribuzioni o trasferimenti da enti pubblici:

- contributi dello Stato:

i trasferimenti statali previsti in bilancio ammontano ad € 100.000,00-, valore in linea rispetto alla previsione iscritta nel bilancio di previsione 2021. L'iscrizione di siffatto importo in via previsionale consegue al fatto che il Ministero dell'Università e della Ricerca non ha ancora fatto pervenire alcuna comunicazione circa i trasferimenti finanziari assegnati all'Istituzione e relativi al funzionamento amministrativo – didattico;

- contributi della Provincia autonoma di Trento:

nella determinazione dell'importo, l'Amministrazione si è attenuta all'applicazione del disposto di cui alla deliberazione della Giunta della Provincia autonoma di Trento n. 715 di data 29 maggio 2020 con la quale è stato approvato l'"Accordo di programma 2020-2022 per l'assegnazione di finanziamenti al Conservatorio di musica F.A. Bonporti. Destinazione avanzo di amministrazione maturato al 31 dicembre 2018". Nell'approvare l'Accordo, la Giunta provinciale ha autorizzato il

Conservatorio a destinare l'avanzo di amministrazione, relativamente alle risorse di provenienza provinciale, maturato al 31 dicembre 2018 e pari ad €. 1.443.267,30 (di cui € 0,30 transitate in economia) come segue:

- € 700.000,00, autorizzati con deliberazione della Giunta provinciale n. 322 di data 13 marzo 2020, per l'acquisto di attrezzature e strumentazione musicale;
- € 600.000,00 destinati al finanziamento delle attività ordinarie del Conservatorio per l'esercizio finanziario 2022.

Pertanto, nelle scritture contabili, risulta registrata la quota parte dell'avanzo di amministrazione complessivo, precisamente l'importo di €. 700,000,00, per il finanziamento dell'attività del Conservatorio nell'esercizio finanziario 2022.

USCITE

USCITE	Residui presunti passivi 2021	PREVISIONI COMPETENZA 2022	previsioni di cassa 2022
Titolo I	387.513,53	1.515.000,00	1.435.000,00
Titolo II	106.386,44	155.000,00	203.000,00
Totale Parte I°	**493.899,97**	**1.670.000,00**	**1.638.000,00**
Partite di giro	4.778,49	500,00	4.500,00
Totale Parte II°	**4.778,49**	**500,00**	**4.500,00**
TOTALI GENERALI	**498.678,46**	**1.670.500,00**	**1.642.500,00**

I dati previsionali delle uscite per l'esercizio finanziario 2022 sono stati determinati tenendo in debito conto i risultati dei consuntivi degli esercizi precedenti per una indicazione più attendibile. Un'impostazione, questa, tanto più necessaria se si considera la situazione di contrazione delle risorse pubbliche che impone la massima attenzione nella programmazione, soprattutto della spesa.

Come noto, il bilancio di previsione costituisce mezzo attuativo della programmazione e strumento di verifica del grado di coerenza contabile delle linee programmatiche impostate, in quanto consente di comparare in maniera diretta le risorse a disposizione con gli obiettivi di sviluppo delineati dal Conservatorio.

Se questo è il principio informatore, va da sé che, nel quadro della situazione contabile illustrata, si pone in primo piano l'attività didattica e di ricerca illustrata e proposta nella relazione del Direttore, per cui appare necessario introdurre un momento di riflessione riguardo alla compatibilità e fattibilità dei progetti delineati con l'impostazione di bilancio proposta.

L'attività formativa, di produzione artistica e di ricerca programmata per il 2022, in coerenza con quanto fatto negli anni scorsi e con nuovi fronti di impegno, è analiticamente descritta nelle "Linee guida di programmazione degli interventi per l'anno 2022" a cura del direttore (si veda relazione allegata).

ATTIVITÀ FORMATIVA

Nella premessa è stato accennato che l'elaborato riferisce a fattori di programmazione già impostati e, quindi, l'attività presenta elementi di continuità della gestione ordinamentale dei corsi accademici di primo e secondo e degli studi di fascia pre-accademica e propedeutica di nuova attivazione, nell'ambito di un sistema della formazione musicale in Trentino.

La continuità, peraltro, non significa staticità ma stimolo per lo sviluppo di nuove iniziative destinate a rafforzare la posizione del Conservatorio.

L'attività programmata per il 2022, in coerenza con quanto fatto negli anni scorsi e con nuovi fronti di impegno, è descritta nelle linee guida stilate dal direttore (si veda l'allegato).

ATTIVITÀ di PRODUZIONE ARTISTICA E di RICERCA

Il Conservatorio, per rispettare la propria identità e funzione, assegna appropriata rilevanza al potenziamento dell'attività di ricerca e alla produzione artistica nel rispetto di quanto indicato nell'art. 14 dello Statuto. Per conseguire questo obiettivo, peraltro, si rende necessaria la collaborazione con enti di produzione musicale e concertistici finalizzata anche all'introduzione degli allievi alla pratica professionale.

Riguardo all'attività di produzione artistica occorre rilevare come le attività programmate abbiano assunto oramai risalto nella comunità musicale locale e nazionale, per cui l'impegno del Conservatorio sarà rivolto, ancora una volta, alla valorizzazione dei progetti in corso, mirando, peraltro, ad uno sviluppo più coordinato degli eventi durante l'anno.

Numerosi gli eventi programmati e si tratta in tutti i casi di iniziative ed attività che vedono coinvolti i docenti-artisti e gli allievi che in queste attività possono trovare momenti di integrazione, arricchimento ed approfondimento, in termini professionali, della didattica e proprio per questo vanno incentivate. Il problema che appare manifesto nel corso del 2022 sarà la loro realizzabilità in considerazione della gestione della situazione sanitaria.

Di seguito si riportano alcune attività di produzione che il Conservatorio vorrebbe realizzare sempre che la situazione epidemiologica lo possa permettere:

- Concerti in collaborazione con altri partner come Fondazione Orchestra Haydn, Università di Trento, Suoni delle Dolomiti, Festival dell'economia, Federazione Cori del Trentino, Feniarco, Muse, Castello del Buonconsiglio, Contrada Larga (Comune di Trento), Comuni di Arco e Riva, Comune di Levico Terme, Comune di Rovereto, Musica Riva Festival, Opera Universitaria, Muse, Scuole musicali e Conservatori, Centro servizi culturali S. Chiara, Filarmonica di Trento e di Rovereto, Conservatori del Veneto e Friuli, Festival Flicorno d'oro.
- *Realizzazione di un'opera lirica* realizzata dagli studenti in collaborazione realtà esterne;
- *Concerto della Repubblica* in collaborazione con il Comune di Trento e il Festival dell'economia*;*
- *Contrada Larga*, un modo diverso da parte del pubblico di avvicinarsi alla musica;
- *Concerto di Inaugurazione anno accademico 2021/2022* concomitante con l'inaugurazione della nuova sala concerti presso la sede di via S.G. Bosco;
- *Operetta Sul bel Danubio Blu:* in collaborazione con la Compagnia Corrado Abbati e il Centro S. Chiara;
- *Invito all'ascolto*: concerto-laboratorio in collaborazione con la società Filarmonica di Trento;
- *Mondi corali*;
- *Concorso Fabio Rossato*;
- *I concerti di Riva*
- *Mondi Sonori*;
- *Bonporti in concerto*;
- *Musica delle stelle* in collaborazione con il Muse;
- *Rassegna Sei corde per Trento*;
- *Concerto di Natale:* con il quotidiano l'Adige e il Rotary a Trento e Riva del Garda;
- *Musica e filosofia*: in collaborazione con Muse, Università di Trento, Centro S. Chiara;
- *Concerto di apertura del Festival Flicorno d'oro*;
- *Concerto di apertura del film festival della montagna*;
- *Ateneo dei racconti*: concorso di letteratura promosso dall'Opera Universitaria di Trento;

SERVIZI INFORMATICI

L'aumento di costi è legato principalmente al fatto che il Conservatorio ha stipulato con Trentino Digitale un accordo per il noleggio delle macchine d'ufficio (Computer) in modo da avere una assistenza costante all'interno del canone e non avere costi imprevisti.

Inoltre si è attivato il registro elettronico per docenti con necessità di specifiche apparecchiature e licenze per il loro utilizzo.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CONSERVATORIO

In merito al tema dell'internazionalizzazione il Conservatorio proseguirà nell'opera di partnership con le più significative Istituzioni culturali del nostro territorio. L'impegno, sia finanziario che gestionale, avverrà sia con convenzioni e collaborazioni con le istituzioni che agiscono in campo internazionale, sia attraverso programmi comunitari, per la mobilità di studenti e docenti, come il programma Erasmus. Va ricordato che il Conservatorio fa parte di AEC, "Associazione Europea dei Conservatori", che realizza un'attività di documentazione e di messa in rete di occasioni di approfondimento, ricerca e dibattito sull'alta formazione musicale in Europa.

LOGISTICA DEL CONSERVATORIO

Il Conservatorio sviluppa la propria attività istituzionale presso quattro poli sul territorio provinciale. In primo luogo a Trento, presso la sede centrale in via San Giovanni Bosco n. 4 e presso le sedi di via Verdi n. 30 e via Veneto n. 43, quindi presso la sede staccata di Riva del Garda in Largo Marconi n. 5.

La sede di Riva del Garda, dall'ottobre 2019, si è ampliata con la concessione in utilizzo temporaneo da parte del Comune, in collaborazione la Provincia autonoma di Trento, di nuove aule presso l'immobile denominato "Ex Conventino", adiacente alla chiesa dell'Inviolata ed alla sede stessa, oggetto di ristrutturazione da parte della Provincia autonoma di Trento.

Quella che si è venuta a delineare negli anni è una situazione che si caratterizza per aspetti di scarsa efficienza. Il Conservatorio dispone, ad oggi, oltre che di aule per l'insegnamento anche di alcune ampie sale, utilizzabili per le attività di concerto, ma ancora non sufficienti a soddisfare le sempre più crescenti richieste dell'utenza.

Rispetto a quanto si era ipotizzato in passato l'attuale sistemazione, sicuramente di pregio, non ha permesso di unificare in una unica sede logistica tutte le attività del Conservatorio che si svolgono, in particolare, nella città di Trento. Il costante aumento nel corso degli ultimi anni sia degli studenti che delle attività didattiche e di produzione svolte dal Conservatorio nel capoluogo trentino hanno incrementato la necessità di spazi per il corretto svolgimento delle varie attività.

Sarà quindi necessario chiedere nuovamente alla Provincia autonoma di Trento di mantenere l'assegnazione degli attuali edifici, di concludere i lavori di ristrutturazione del - tanto atteso - Auditorium presso la sede centrale e di individuare nuovi spazi funzionali ed alternativi.

La sede di Riva del Garda, grazie anche alla concessione di ulteriori nuovi locali, consente di disporre di spazi idonei e sufficienti per lo svolgimento delle attività svolte dalla sede staccata anche per l'anno 2022.

Si evidenzia che l'assegnazione provinciale degli stabili comporta da un lato il beneficio di non avere oneri di interventi manutentivi straordinari a carico del bilancio del Conservatorio, visto che ogni spesa al riguardo viene assunta dall'ente concedente, ma dall'altro lato implica per l'Istituzione l'assunzione delle spese ordinarie di gestione degli edifici. Spese queste considerevoli e che necessariamente dovranno trovare copertura nelle assegnazioni assicurate proprio dalla Provincia autonoma di Trento.

RISORSE UMANE

L'ultimo provvedimento riguardante l'organico del personale tecnico amministrativo del Conservatorio è stato emesso dall'Ispettorato per l'istruzione artistica nel 1998.

Allo stato attuale, l'organico del Conservatorio di Trento, definito con le modifiche introdotte dal contratto nazionale di lavoro relativo al comparto delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale 2002 – 2005, come modificato dal CCNL 2006-2009 siglato il 4.8.2010, prevede le seguenti figure professionali:

- direttore amministrativo;
- direttore dell'ufficio di ragioneria;
- coordinatore tecnico, amministrativo e di biblioteca;
- collaboratore tecnico, amministrativo, di biblioteca e di laboratorio;
- assistente amministrativo;
- coadiutore amministrativo.

La consistenza dell'organico al 03 dicembre 2021 risulta essere la seguente:

- 1 direttore amministrativo supplente annuale;
- 1 direttore dell'ufficio di ragioneria supplente annuale in sostituzione dell'attuale Direttore di Ragioneria (incarico di Direttore Amministrativo);
- 5 assistenti amministrativi in servizio presso la sede di Trento;
- 4 assistenti amministrativi in servizio presso la sezione staccata di Riva del Garda, di cui 2 attualmente prestano la propria attività presso la sede di Trento;

- 17 coadiutori amministrativi di cui 13 in servizio presso la sede di Trento e 4 presso la sezione staccata di Riva del Garda.

Rispetto all'attività ordinaria e programmata così come alla molteplicità delle sedi, ci sono forti elementi di criticità dovuti da un lato alla carenza quantitativa del personale e dall'altro al mancato adeguamento dei profili qualitativi, allo stato di provvisorietà di una parte del personale, assunto con contratto a tempo determinato.

In considerazione anche della nota ministeriale n. 13318 di data 19.11.2020, avente ad oggetto "Programmazione del reclutamento del personale ex DPR 143/19", sarà necessario rinnovare l'esigenza di un ampliamento della pianta organica.

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione 2022 riconferma l'equilibrio contabile già conseguito negli esercizi precedenti, garantendo la copertura dei bisogni connessi al raggiungimento delle finalità dell'Istituzione ed al regolare esercizio delle attività di formazione, produzione e ricerca.

Come già affermato sopra, la stipulazione dell'Accordo di programma pluriennale con la Provincia autonoma di Trento, avvenuto nel corso dell'anno 2020, salvaguarda le prospettive strategiche dell'alta formazione musicale in Trentino, nell'auspicato spirito di collaborazione con gli altri soggetti sul territorio, in grado di portare ad un progetto di filiera per la formazione musicale e di valorizzazione della specificità della tradizione e del sistema trentino in questo settore. Si tratta, confidando nella cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, di alimentare, nel prossimo futuro, la vivace e rilevante attività culturale e formativa oggi espressa dal Conservatorio e di ampliarne il raggio di azione, grazie all'incremento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse a disposizione.

Trento, 17 gennaio 2022

IL PRESIDENTE

Prof. Luca Crescenzi

Firmato digitalmente da

LUCA CRESCENZI

CN = CRESCENZI LUCA
C = IT